



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Provinciale
3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
SERVIZIO PIANI DI BACINO

Deliberazione n. 55 del 09 NOVEMBRE 2011

OGGETTO: Piani di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Torrente Lavagna. APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 3 DELLA L.R. 58/2009, DELLA VARIANTE SOSTANZIALE PER LE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO.

L'anno **duemilaundici**, addì **nove** del mese di **novembre** alle ore 15:00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio Provinciale per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Consigliere: *Barsotti Maurizio*
 Partecipa in qualità di Segretario f.f.: *Cervetto Bruno*

Sono presenti all'esame della pratica n. 26 Consiglieri:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	X	
2.	Gioia Alfonso		X
3.	Barsotti Maurizio	X	
4.	Biagioni Daniele		X
5.	Bianchini Paolo	X	
6.	Campanella Federico	X	
7.	Chiantia Francesco	X	
8.	Collorato Giovanni		X
9.	Costa Giovanni	X	
10.	Di Tullio Giorgio	X	
11.	Ferrante Massimo	X	
12.	Fraccavento Salvatore	X	
13.	Gronza Gabriele		X
14.	Limoncini Marco		X
15.	Maggi Mario		X
16.	Milanta Maria Angela	X	
17.	Muzio Claudio	X	
18.	Oliveri Renata	X	
19.	Pastorino Gian Piero	X	
20.	Pedroni Simone	X	
21.	Pernigotti Massimo	X	
22.	Poggi Maria Teresa	X	
23.	Rotunno Giuseppe		X
24.	Spanò Angelo	X	
25.	Sterlick Clara		X
26.	Tassi Giuseppe	X	
27.	Vaccarezza Antonio		X
28.	Vattuone Vito	X	
29.	Villa Claudio	X	
30.	Volpara Stefano		X
31.	Zarino Sonia	X	
32.	Zito Lorenzo	X	
33.	Ferretti Stefano	X	
34.	REPETTO GIACOMO SERGIO	X	
35.	Farina Enrico		X
36.	Nobile Giuseppe	X	
37.	Scarabelli Paolo	X	

Prot. n. 0130413 Anno 2011

L'Assessore alla pianificazione generale e di bacino Paolo Perfigli riferisce quanto segue.

La L.R. 58/2009 disciplina agli artt. 9 e 10 la procedura di approvazione delle varianti sostanziali ai Piani di Bacino vigenti.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 204/128956 del 19/10/2010, che in questa sede occorre richiamare integralmente, è stata adottata la variante sostanziale per le aree sottoposte al vincolo idrogeologico in ordine ai Piani di bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e del Piano di bacino ex L. n. 183/1989 del Torrente Lavagna.

La variante in questione è costituita dall'integrazione dei vigenti Piani con la "carta delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico" su base topografica 1:10.000, contenente il ridisegno della zonizzazione del vincolo idrogeologico in oggi esistente, e dall'inserimento dei rispettivi riferimenti in *Relazione generale* e in *Normativa di piano*.

Dell'adozione della sopra citata Deliberazione è stata data notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.L. in data 15/12/2010 e dalla data di adozione è divenuta operativa, ai sensi dell'art 17 della L.R. n 9 del 1993 s.m.i., l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia di cui alla legge n. 1902 del 1952 s.m.i.

La variante adottata è stata quindi depositata presso la Provincia, trasmessa ai Comuni competenti per territorio ed alla Regione e pubblicata all'Albo pretorio dei Comuni interessati per un periodo di trenta giorni consecutivi. Le comunicazioni di avvenuta pubblicazione rilasciate da ciascun Comune sono conservate agli atti dell'ufficio pianificazione di bacino. L'ultima attestazione in ordine cronologico, trasmessa dal Comune di Pieve Ligure, è stata acquisita con nota prot. 56093 del 09/05/2011.

Sono state presentate alla Provincia due osservazioni, una da parte del Comune di Cogoleto e una da parte di un soggetto privato per il territorio del Comune di Rapallo, entrambe nel rispetto del termine temporale di trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, rispettivamente, all'albo pretorio di ciascuno dei due Comuni.

L'osservazione presentata dal Comune di Cogoleto riguarda la perimetrazione della zona di esclusione dal vincolo in relazione a due località differenti, una riferita alla zona dell'ex Ospedale psichiatrico di Pratozanino e l'altra alla zona di Cogoleto centro – area di Donegaro. L'osservazione va accolta parzialmente per entrambe le località.

L'osservazione presentata da parte di un soggetto privato per il territorio del Comune di Rapallo, riguardante l'intero bacino del rio Tuia in Comune di Rapallo, va respinta. Essa infatti si riferisce alla richiesta di inserimento nella perimetrazione del vincolo idrogeologico di una zona che attualmente non è contemplata da tale perimetrazione. La finalità della variante è solo il ridisegno del vincolo attualmente esistente per trasporlo nella nuova cartografia e pertanto la richiesta non è pertinente all'oggetto della variante.

In data 30/06/2011 la variante di che trattasi, unitamente alle rielaborazioni cartografiche conseguenti all'accoglimento parziale dell'osservazione di cui sopra presentata dal Comune di Cogoleto, è stata trasmessa al Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino regionale ai fini del prescritto parere vincolante di cui all'art. 9 comma 8 L.R. n. 58/2009.

Il Comitato si è espresso in data 29/09/2011 con parere favorevole, rilevando che le modifiche proposte dalla Provincia in relazione all'accoglimento dell'osservazione sopra detta riguardano precisazioni in merito alla corretta trasposizione del tracciato a suo tempo descritto dalla declaratoria e tracciato dal Corpo Forestale dello stato sulle basi topografiche IGMI scala 1:25.000.

La variante è rappresentata dagli elaborati cartografici allegati al presente atto contenenti il ridisegno della zonizzazione del vincolo idrogeologico su base topografica scala 1:10.000.

I documenti che saranno approvati con il presente atto (Relazioni e Normativa) sono stati modificati rispetto alla versione adottata per adeguarli al mutato quadro normativo, con particolare riferimento alla soppressione delle Comunità Montane (l.r.23/2010) e conseguente riordino delle competenze in materia di vincolo idrogeologico (l.r. 7/2011).

La variante sostanziale per le aree sottoposte al vincolo idrogeologico dei Piani di bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e del Piano di bacino ex L. n. 183/1989 del Torrente Lavagna può essere pertanto approvata definitivamente e pubblicata sul B.U.R.L. ai fini della sua entrata in vigore.

Si evidenzia che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

Il Direttore della Direzione 3, ai sensi dell'art. 49 1° comma D.L. 267/2000, ha espresso parere sulla presente proposta di deliberazione, come da allegato.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico dell'Amministrazione.

Esaminata dalla Commissione Consiliare competente il cui parere si allega in estratto al presente provvedimento quale parte integrante.

Tutto ciò premesso ed in considerazione del fatto che la materia è di competenza consiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.L. 267/2000, la Giunta propone al Consiglio Provinciale:

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 L.R. n. 58/2009 in combinato disposto con l'art. 10 commi 3 e 4 della medesima, **la variante sostanziale per le aree sottoposte al vincolo idrogeologico dei Piani di bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e del Piano di bacino ex L. n. 183/1989 del Torrente Lavagna** rappresentata dagli elaborati allegati al presente atto.
2. di **dare atto** che i documenti rappresentativi della variante approvati con il presente atto (Relazioni e Normativa) sono stati modificati rispetto alla versione adottata per adeguarli al mutato quadro normativo, con particolare riferimento alla soppressione delle Comunità Montane (l.r.23/2010) e conseguente riordino delle competenze in materia di vincolo idrogeologico (l.r. 7/2011), e che la cartografia è stata adeguata in conseguenza dell'accoglimento parziale dell'osservazione del Comune di Cogoleto riguardante la perimetrazione della zona di esclusione dal vincolo in relazione all'area dell'ex ospedale psichiatrico di Pratozanino ed alla zona di Cogoleto centro - area di Donegaro.
3. di **dare atto** che, per le motivazioni esposte in premessa, è stata respinta l'osservazione presentata da parte di un soggetto privato, riguardante l'inserimento nella perimetrazione del vincolo idrogeologico dell'intero bacino del rio Tuia in Comune di Rapallo in quanto non pertinente all'oggetto della variante.
4. di **dare atto** che in data 29/09/2011 il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della variante per le aree sottoposte al vincolo idrogeologico anche tenuto conto delle osservazioni pervenute e dei correttivi apportati alla variante in conseguenza del parziale accoglimento delle osservazioni del Comune di Cogoleto.
5. di **dare mandato** alla competente Direzione 3 - Pianificazione generale e di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 9 commi 10, 11 e 12 della legge regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione della variante ed alla trasmissione della stessa agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge.
6. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 L.R. 58/2009, la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
7. di **dare atto** che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.
8. il presente provvedimento, stante l'urgenza, potrà essere dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 , comma 4° T.U.E.L. D.lgs 267/2000.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta della Giunta.

Procedutosi a votazione palese , con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti.....	n.	26
Votanti.....	"	20
Maggioranza.....	"	11
Voti favorevoli	"	20
Astenuti (Bianchini, Costa, Muzio, Pernigotti, Tassi e Zito)	"	6

Il Presidente in conformità dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente propone, quindi, che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , comma 4° T.U.E.L. D.lgs 267/2000.

Il Consiglio mediante votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori, approva all'unanimità.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. **55**

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA:

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Maurizio BARSOTTI)

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Bruno Cervetto)

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE con la seguente motivazione: parere espresso nella persona della dott.ssa maria traverso in sostituzione dell'arch. andrea pasetti



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 2[^]
Urbanistica – Pianificazione Territoriale

Seduta dell'08 novembre 2011

Proposta n. 485//2011

OGGETTO:

Piani di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Torrente Lavagna. APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 3 DELLA L.R. 58/2009, DELLA VARIANTE SOSTANZIALE PER LE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

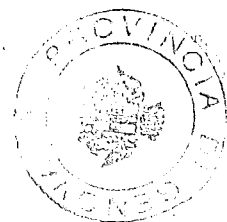
PARERE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE:

LA PRATICA E' APPROVATA A MAJORANZA;
 VOTI FAVOREVOLI 21
 VOTI CONTRARI NESSUNO
 PRESA D'ATTO VOTI 7
 4 ASSENTI AL VOTO (BIAGIONI - FARINA)

Genova, 08 NOVEMBRE 2011

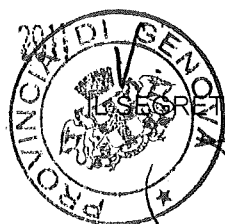
Il Presidente
 della Commissione Consiliare 2[^]
 (Clara Sterlick)

Clara Sterlick



COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ADOTTATI
NELLA SEDUTA DEL **09 NOVEMBRE 2011** PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO DELLA
PROVINCIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.LGS N.
267/2000, A DECORRERE DAL **11 NOV, 2011**

GENOVA, **11 NOV, 2011**



SECRETARIO GENERALE